
Equiliberi

APS

2025

Bilancio

economico

· E Q
U I L
I B E
R I ·

Equiliberi

APS

2025

Schemi

Bilancio

economico

· E Q
U I L
I B E
R I ·

EQUILIBERI APS

Via Giovanni Giolitti 21, 10123, Torino (TO)

CF 94556910019

Mod. A - STATO PATRIMONIALE al 31/12/2025		2025	2024
ATTIVO		284 946,73	408 581,55
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B	IMMOBILIZZAZIONI	803,00	1 071,00
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
B I 1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00
B I 2	Costi di sviluppo	0,00	0,00
B I 3	Diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	0,00	0,00
B I 4	Concessioni, Licenze, Marchi, Diritti Simili	0,00	0,00
B I 5	Avviamento	0,00	0,00
B I 6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
B I 7	Altre	0,00	0,00
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	803,00	1 071,00
B II 1	Terreni e fabbricati	0,00	0,00
B II 2	Impianti e macchinari	0,00	0,00
B II 3	Attrezzature	0,00	0,00
B II 4	Altri beni	803,00	1 071,00
B II 5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B III 1	Partecipazioni	0,00	0,00
B III 2	Crediti	0,00	0,00
B III 3	Altri Titoli	0,00	0,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE	284 143,73	407 510,55
C I	RIMANENZE	0,00	0,00
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
C I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
C I 3	Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
C I 4	Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
C I 5	Acconti	0,00	0,00
C II	CREDITI	215 381,41	392 282,19
C II 1	Verso utenti e clienti	0,00	0,00
C II 2	Verso associati e fondatori	0,00	0,00
C II 3	Verso enti pubblici per contributi approvati e non ancora ricevuti	158 519,22	344 238,45
	Esigibili entro l'esercizio successivo	158 519,22	344 238,45
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
C II 4	Verso soggetti privati per contributi approvati e non ancora ricevuti	55 800,27	34 279,22
	Esigibili entro l'esercizio successivo	55 800,27	34 279,22
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
C II 5	Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
C II 6	Verso altri enti del terzo settore	0,00	13 764,52
	Esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	-36,24
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	13 800,76
C II 7	Verso imprese controllate	0,00	0,00
C II 8	Verso imprese collegate	0,00	0,00
C II 9	Crediti tributari	1 061,92	0,00
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1 061,92	0,00
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
C II 10	Da 5 per mille	0,00	0,00
C II 11	Imposte anticipate	0,00	0,00
C II 12	Verso Altri	0,00	0,00
C III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	0,00
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
C III 2	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
C III 3	Altri titoli	0,00	0,00
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	68 762,32	15 228,36
C IV 1	Depositi Bancari e Postali	65 498,66	14 316,20
C IV 2	Assegni	0,00	0,00
C IV 3	Cassa	3 263,66	912,16
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00

Mod. A - STATO PATRIMONIALE al 31/12/2025

2025

2024

PASSIVO		284 946,73	408 581,55
A	PATRIMONIO NETTO	25 123,91	4 763,10
A I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	0,00	0,00
A II	PATRIMONIO VINCOLATO	20 360,82	0,00
A II 1	Riserve statutarie	0,00	0,00
A II 2	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13 734,49	0,00
A II 3	Riserve vincolate destinate da terzi	6 626,33	0,00
A III	PATRIMONIO LIBERO	4 763,10	7 042,32
A III 1	Riserve di utili o avanzi di gestione	4 763,10	7042,32
A III 2	Altre riserve	0,00	0,00
A IV	AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	0,00	-2 279,22
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
B 2	Per imposte, anche differite	0,00	0,00
B 3	Altri	0,00	0,00
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D	DEBITI	82 325,91	10 744,21
D 1	Verso le banche	0,00	0,00
D 2	Verso altri finanziatori	0,00	0,00
D 3	Verso associati e finanziatori per finanziamenti	80 000,00	10 000,00
	Esigibili entro l'esercizio successivo	80 000,00	10 000,00
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
D 4	Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
D 5	Per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
D 6	Acconti	0,00	0,00
D 7	Verso fornitori	0,00	0,00
D 8	Verso imprese collegate e controllate	0,00	0,00
D 9	Debiti tributari	30,39	142,90
	Esigibili entro l'esercizio successivo	30,39	142,90
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
D 10	Versi istituti di previdenza e sicurezza sociale	409,52	0,00
	Esigibili entro l'esercizio successivo	409,52	0,00
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
D 11	Verso dipendenti e collaboratori	1 886,00	601,31
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1 886,00	601,31
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
D 12	Altri debiti	0,00	0,00
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	177 496,91	393 074,25

EQUILIBERI APS

Via Giovanni Giolitti 21, 10123, Torino (TO)

CF 94556910019

Mod. B - Rendiconto gestionale al 31/12/2025		2025	2024
ONERI E COSTI		275 744,87	71 665,67
A	ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	256 334,32	57 581,29
A 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12 467,24	0,00
A 2	Servizi	14 396,71	4 918,05
A 3	Godimento beni di terzi	0,00	0,00
A 4	Personale	13 257,18	10 096,93
A 5	Ammortamenti	0,00	0,00
A 6	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
A 7	Oneri diversi di gestione	200 382,31	42 566,31
A 8	Rimanenze iniziali	0,00	0,00
A 9	Accantonamento a riserva vincolata	15 830,88	0,00
B	ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	0,00	0,00
B 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00
B 2	Servizi	0,00	0,00
B 3	Godimento beni di terzi	0,00	0,00
B 4	Personale	0,00	0,00
B 5	Ammortamenti	0,00	0,00
B 6	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
B 7	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
B 8	Rimanenze iniziali	0,00	0,00
C	ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	8 104,83	7 124,97
C 1	Raccolte fondi abituali	0,00	0,00
C 2	Raccolte fondi occasionali	8 104,83	7 124,97
C 3	Altri oneri	0,00	0,00
D	ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0,00	0,00
D 1	Su rapporti bancari	0,00	0,00
D 2	Su prestiti	0,00	0,00
D 3	Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
D 4	Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
D 5	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
D 6	Altri oneri	0,00	0,00
E	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	11 305,72	6 959,41
E 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2 687,94	1 045,04
E 2	Servizi	8 263,21	5 646,37
E 3	Godimento beni di terzi	0,00	0,00
E 4	Personale	0,00	0,00
E 5	Ammortamenti	268,00	268,00
E 6	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
E 7	Altri oneri	86,57	0,00

Mod. B - Rendiconto gestionale al 31/12/2025

2025

2024

PROVENTI E RICAVI		275 744,87	69 386,45
A	RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	258 242,00	57 488,87
A 1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	200,00	220,00
A 2	Proventi da associati per attività mutualistiche	0,00	0,00
A 3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
A 4	Erogazioni liberali	12 865,92	1 729,00
A 5	Proventi del 5x1000	2 096,39	649,29
A 6	Contributi da soggetti privati	20 701,65	54 890,58
A 7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
A 8	Contributi da enti pubblici	222 378,04	0,00
A 9	Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
A 10	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
A 11	Rimanenze finali	0,00	0,00
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	1 907,68	- 92,42
B	RICAVI DA ATTIVITÀ DIVERSE	0,00	0,00
B 1	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
B 2	Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
B 3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
B 4	Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
B 5	Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
B 6	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
B 7	Rimanenze finali	0,00	0,00
	Avanzo/disavanzo attività diverse	0,00	0,00
C	RICAVI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	17 671,72	11 896,10
C 1	Raccolte fondi abituali	0,00	0,00
C 2	Raccolte fondi occasionali	17 671,72	11 896,10
C 3	Altri proventi	0,00	0,00
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	9 566,89	4 771,13
D	RICAVI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4,70	1,49
D 1	Da rapporti bancari	4,70	1,49
D 2	Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
D 3	Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
D 4	Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
D 5	Altri proventi	0,00	0,00
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	4,70	1,49
E	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	- 173,55	- 0,01
E 1	Da distacco del personale	0,00	0,00
E 2	Altri proventi	- 173,55	- 0,01
	Avanzo/disavanzo di esercizio	0,00	- 2 279,22

Equiliberi

APS

2025

Relazione
di missione

Bilancio

economico

· E Q
U I L
I B E
R I ·

SOMMARIO

Informazioni generali sull'ente	3
Missione perseguita.....	3
Attività di interesse generale.....	3
Sezione del Registro Unico Nazione del Terzo Settore e regime fiscale applicato.....	4
Sedi	4
Attività svolte	4
Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti	6
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....	6
Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta	7
Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale	8
Immobilizzazioni	8
Costi di impianto e di avviamento.....	9
Costi di sviluppo	9
Crediti di durata residua superiore a 5 anni.....	9
Debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.....	9
Ratei e risconti attivi.....	10
Ratei e risconti passivi.....	10
Altri fondi.....	10
Patrimonio netto.....	10
Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	11
Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate	11
Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale.....	11
Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	15
Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.....	15
Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale	15
Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. N. 117/2017 e s.m.i.	15
Operazioni realizzate con parti correlate.....	15
Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo	15
Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione	16
Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	16
Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.....	18
Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse	19
Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi.....	19
Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	19
Descrizione dell'attività di raccolta fondi.....	19
Rendiconto delle singole raccolte pubbliche di fondi occasionali redatto ai sensi dell'art.87 co. 6 e dell'art. 79 co.4 lett.a del d.lgs 3 ago 2017 n.117	20

Informazioni generali sull'ente

- Denominazione:** EQUILIBERI APS
- Codice fiscale:** 94556910019
- Forma giuridica:** Associazione non riconosciuta
- Sede legale:** Via Giovanni Giolitti 21, 10123, Torino (TO)
- Contatti email:** segreteria@equiliberi.org / equiliberi@pec.it

L'Associazione nasce il 03/01/2007 con il nome Gettando un seme e assume la denominazione EQUILIBERI nel 2009.

Nel 2010 ottiene il riconoscimento come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), sancita dall'iscrizione all'omonimo Registro.

Nel 2025 modifica il proprio Statuto per adeguarsi alla nuova normativa prevista dalla Riforma del Terzo Settore, predisponendosi al passaggio da Onlus a APS – Associazione di Promozione Sociale - e avviando la procedura per l'iscrizione al RUNTS.

[Con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte DD 130/A2202B/2026 del 03/02/2026, EQUILIBERI APS è stata iscritta nella sezione Associazioni di Promozione Sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore]

Missione perseguita

EQUILIBERI è un Ente non commerciale e senza scopo di lucro, che opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale al fine di:

- contribuire a dare attuazione agli articoli 2, 3, 4 e 18 della Costituzione;
- consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale e miglioramento della qualità della vita;
- sostenere l'autonoma iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona;
- valorizzare il loro potenziale di crescita e di occupazione lavorativa;
- favorire la partecipazione di bambini, giovani, donne, anziani, cittadini svantaggiati sul piano fisico, sociale, culturale, economico alle attività realizzate, operando per tutelarne formalmente e concretamente i diritti, sia in Italia, sia all'estero, con particolare attenzione per le popolazioni residenti nei Paesi con i più bassi indici di sviluppo umano, anche a seguito di catastrofi naturali o di emergenze umanitarie.

Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del dl 117/2017:

- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- lettera g) formazione universitaria e post-universitaria;
- lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lettera n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- lettera o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- lettera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro Unico Nazione del Terzo Settore e regime fiscale applicato

Nel 2025, EQUILIBERI, in quanto ancora ONLUS, ha applicato il regime fiscale previsto dal D.Lgs. n. 460 del 1997.

[Con l'iscrizione al RUNTS nella sezione Associazioni di Promozione Sociale e l'entrata in vigore del titolo X del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche), nel 2026 EQUILIBERI applicherà il regime fiscale previsto per le APS non commerciali]

Sedi

Sede legale: Via Giovanni Giolitti 21, 10123, Torino (TO)

Sedi operative: Via Amilcare Ponchielli 5, 10154, Torino (TO)

Piazza XXV Aprile 2, 10085, Pont Canavese (TO)

01 BP 296 Ouahigouya 01 (Burkina Faso)

Attività svolte

Vision

EQUILIBERI immagina un mondo più equo, che si sviluppi, in modo sostenibile e inclusivo, in ambito sociale, economico e ambientale; un mondo in cui le persone abbiano pari opportunità di migliorare le proprie condizioni di vita e gli strumenti necessari ad affermare i propri diritti e le proprie libertà.

L'Associazione intende la cooperazione come uno strumento a supporto dell'auto-sviluppo e vede la conoscenza come il motore che permette a singoli e comunità di attuare scelte consapevoli, nella piena convinzione che partecipazione attiva, confronto e collaborazione permettano di adottare soluzioni condivise a problemi comuni.

Mission

EQUILIBERI definisce e realizza programmi di sviluppo sostenibile, applicabili, attraverso specifiche declinazioni, tanto a livello locale, quanto su dimensione regionale e nazionale.

Accompagna gli attori del territorio in percorsi di sviluppo partecipativo, stimolando la loro messa in rete e fornendo loro supporto metodologico e tecnico per identificare i problemi comuni e le cause che li determinano, pianificare e attuare soluzioni sostenibili e valutare il loro impatto sulle comunità.

EQUILIBERI concentra le sue iniziative in Africa e in Italia, dove si pone a disposizione dei cittadini, delle organizzazioni della società civile e degli enti interessati alla pianificazione di processi integrati di sviluppo locale che siano sostenibili a livello sociale, economico e ambientale, e in grado di generare un benessere collettivo quantificabile.

Per fare ciò, opera su tre livelli: la sensibilizzazione, o presa di coscienza (sapere), il rafforzamento delle competenze degli attori coinvolti (saper fare) e l'attivazione di sinergie volte alla valorizzazione della cittadinanza responsabile (saper essere).

Nello specifico, l'Associazione:

- Sostiene pratiche di governance territoriale efficaci e responsabili, dando impulso a processi decisionali inclusivi e partecipativi e coinvolgendo attivamente le fasce più vulnerabili delle popolazioni per realizzare interventi volti al soddisfacimento dei loro bisogni fondamentali.
- Supporta la partecipazione delle comunità locali al fine di migliorare la gestione dell'acqua e degli impianti igienici per garantire l'accesso universale all'acqua potabile e a strutture igienico-sanitarie adeguate.
- Accompagna interventi di riforestazione e di ripristino delle terre degradate e accompagna l'implementazione di pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività dei suoli nel rispetto dell'ambiente, contribuendo al raggiungimento della sicurezza alimentare.
- Realizza campagne di Educazione allo Sviluppo, affinché le persone, in particolare le nuove generazioni, acquisiscano consapevolezza del valore dello sviluppo sostenibile, adottino stili di vita rispettosi della natura e accettino e valorizzino le differenze etniche, culturali e linguistiche quali strumenti di pace e sviluppo inclusivo.

Attività svolte nel 2025

KO GALE (Rendimento e abbondanza) – Acqua pura e cibo sano per gli abitanti di 10 villaggi di Bokin (BF)

Il progetto interviene in 10 villaggi del Nord del Burkina Faso per assicurare l'accesso all'acqua potabile, garantire un maggior consumo di cereali, legumi, frutta e verdura e rafforzare gli attori locali impegnati nella lotta contro la fame.

Partner Unione Montana Valli Orco e Soana, Association Aidons l'Afrique Ensemble

Presidenza del Consiglio dei ministri – Otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale

PAGA LA PANGA (La donna è la forza) – Diritti economici, sociali e culturali delle donne di Irim (BF)

Il progetto aiuta 30 donne vulnerabili, madri sole e sfollate interne, a migliorare la loro vita e quella delle loro famiglie, sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista socio-economico, grazie all'avviamento di un orto comunitario, che assicura il consumo di frutta e verdura e la commercializzazione delle eccedenze.

Partner Association Aidons l'Afrique Ensemble

Otto per mille della Chiesa Valdese, Comune di Pont Canavese, Fratelli della Sacra famiglia

RANA RIIBO! (A Rana, il pranzo è servito!) – Avviamento e diversificazione delle filiere orto-frutticola e agro-forestale per le famiglie vulnerabili di Rana (BF)

Il progetto migliora la sicurezza alimentare e nutrizionale degli abitanti di Rana, aumentando la produzione e il consumo di frutta, verdura e piante edibili, freschi e trasformati, in seno alle famiglie.

Partner Association Aidons l'Afrique Ensemble

Otto per mille della Chiesa Valdese

KOMBA RIIBO (Cibo ai bambini) – Prevenzione e trattamento della malnutrizione infantile in 8 villaggi del Comune di Bokin (BF)

Il progetto opera per migliorare lo stato di salute dei bambini residenti negli 8 villaggi afferenti al CSPS di GUIPA dal punto di vista della nutrizione, al fine di ridurre la malnutrizione e la mortalità infantile, costruendo e rendendo operativo un Centro di Recupero ed Educazione Nutrizionale autosufficiente e sostenibile.

Partner Association Aidons l'Afrique Ensemble
 Otto per mille della Chiesa Valdese

SCUOLA È COMUNITÀ (IT)

La proposta mira a contrastare la segregazione scolastica nella Circoscrizione 6 di Torino (Barriera di Milano e Falchera,) potenziando l'offerta educativa integrata di 5 scuole con alta presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Equilibri è uno degli attori chiamato a organizzare attività a favore degli studenti.

Partner Liberitutti SCS (capofila di un ampio partenariato di Associazioni e Istituti di istruzione)
 Con i Bambini Impresa sociale

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO

L'Associazione ha organizzato eventi e incontri sul territorio dell'Unione Montana Valli Orco e Soana per sensibilizzare il pubblico sui temi della solidarietà. In particolare, i volontari dell'ente hanno:

- incontrato gli studenti delle scuole elementari e medie degli istituti di Pont Canavese e lanciato una campagna di raccolta di materiali scolastici da donare alle scuole del Comune di Bokin, in Burkina Faso
- realizzato una conferenza dal titolo "Non è carità. È sviluppo" presso la sala consiliare dell'UMVOS, al termine della quale è stata inaugurata la nuova sede operativa dell'Associazione.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Associazione si è impegnata in una campagna di raccolta fondi in occasione delle festività Natalizie, al fine di sostenere il progetto KOMBA RIIBO in Burkina Faso.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione ha lavorato per spostare la sua sede legale presso Vol.To, in via Giovanni Giolitti 21, e per redigere e approvare il nuovo statuto, necessario per adeguarsi alla normativa sul Terzo Settore e procedere con l'iscrizione presso il RUNTS.

Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti

In base al vecchio statuto del 2009, erano organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci: attualmente composta da 10 soci.
- Il Consiglio Direttivo: composto da 3 membri eletti dall'Assemblea in data 18/10/2023, resta in carica per 3 anni. Al suo interno è stato eletto il Presidente.
- Il Consiglio dei Proviviri: composto da 3 membri eletti dall'Assemblea per 3 anni.

In base al nuovo statuto di EQUILIBERI APS, adottato in data 18/10/2025, sono ora organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo: composto da 3 membri, tra cui il Presidente, eletti dall'Assemblea per una durata di 5 anni.
- Il Presidente: eletto direttamente dall'Assemblea per una durata di 5 anni.

L'Associazione si avvale dell'operato di un Revisore legale dei Conti esterno, regolarmente iscritto all'apposito Registro.

[A inizio marzo 2026, il Presidente SIVIERI ha presentato le proprie dimissioni per motivi di salute. Il bilancio di esercizio 2025 è stato approvato dal nuovo Consiglio Direttivo, eletto in data 18/03/2026]

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci partecipano alla *governance* dell'ente, prendendo parte alle riunioni dell'Assemblea, massimo organo dell'Associazione, della quale determinano l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. La natura numericamente modesta dell'Associazione permette scambi rapidi e informali per raccogliere spunti, idee, riflessioni e orientamenti che, successivamente, sono formalizzati durante le assemblee del Consiglio Direttivo e dei Soci.

Inoltre i soci possono partecipare attivamente alla vita dell'ente anche in qualità di volontari nel quadro delle attività organizzate sul territorio dall'Associazione. Nel 2025, hanno preso parte alle attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione in occasione della Campagna di Natale e della Polentata solidale organizzata a Pont Canavese.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice civile e, in vista della transizione dell'ente verso la forma dell'APS, è stato predisposto in conformità all'articolo 13 del Codice del Terzo settore e alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni. La sua struttura è conforme a quella delineata per gli enti non commerciali e si compone di:

- Mod. A) Stato Patrimoniale,
- Mod. B) Rendiconto gestionale,
- Mod. C) relazione di missione.

In aderenza a quanto disposto dell'art. 2423 del C.C., nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

Nel rispetto delle norme, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è considerato il principio della competenza economica, indipendentemente dall'effettuazione del pagamento o dal verificarsi dell'incasso;
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio per le voci più rilevanti sono i seguenti:

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sistematicamente ammortizzate a quote costanti con le aliquote al seguito specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine ufficio ed elettroniche 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Cespiti di costo unitario non superiore a 516,46€

Quando in presenza di beni a rapido deterioramento il loro costo è stato integralmente portato a carico dell'esercizio mediante imputazione al conto economico come consentito anche dalle disposizioni fiscali.

Crediti

Sono esposti al valore nominale. Seppur in considerazione del principio della prudenza, non è stato ritenuto necessario provvedere alla creazione di un apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

I crediti verso gli Enti finanziatori sono riferiti all'intero ammontare dei contributi approvati, diminuito delle tranches già incassate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Evidenziamo che i contributi derivanti da convenzioni di finanziamento approvati e non ancora incassati, riferibili ad attività non ancora svolte (che non trovano corrispondente manifestazione nei costi), sono iscritti alla sezione E - Ratei e risconti passivi; invece, i contributi già incassati ma che sono di competenza dei futuri esercizi in quanto non sono ancora stati sostenuti gli oneri corrispondenti, sono esposti alla voce 3) Riserve vincolate destinate da terzi della sezione A II - Patrimonio vincolato.

Per quanto riguarda l'esposizione di costi e ricavi nelle diverse aree del rendiconto gestionale, sono state seguite le indicazioni generali fornite dalla normativa applicabile.

Appare opportuno segnalare che i costi relativi alla gestione dell'Associazione sono stati contabilizzati nella sezione E - Costi e oneri di supporto generale, mentre i contributi forfettari alle spese amministrative previsti dalle convenzioni di finanziamento sono stati categorizzati all'interno delle diverse voci relative ai Contributi della sezione A - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non si segnalano difformità rispetto al modello ministeriale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano Immobilizzazioni immateriali a bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Macchine ufficio elettroniche	€
Costo d'acquisto	4 322,51
Rivalutazioni precedenti	0,00
Ammortamenti precedenti	- 3 251,51
Spostamenti precedenti	0,00
Valore netto al 31/12/2024	1 071,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Utilizzo fondo ammortamento	0,00
Ammortamento dell'esercizio	- 268,00

Svalutazione dell'esercizio	0,00
Valore netto al 31/12/2025	803,00
Tot. Rivalutazioni al 31/12/2025	0,00

L'unico bene non ancora interamente ammortizzato è un MacBook Pro 13 M2 acquistato nel 2023 al costo di 1.339,00€.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano Immobilizzazioni finanziarie a bilancio

Costi di impianto e di avviamento

Non risultano Costi di impianto e di avviamento a bilancio.

Costi di sviluppo

Non risultano Costi di sviluppo a bilancio.

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non risultano Crediti di durata residua superiore a 5 anni a bilancio.

Di seguito, sono dettagliati i crediti per contributi approvati e non ancora ricevuti, suddivisi per tipologia di finanziatore, pubblico e privato.

C II - Crediti	Progetto	Contributo approvato	2024	2025
3) Verso enti pubblici			344 238,45	158 519,22
UMVOS	10 anni/sede (IT)	1 300,00	0,00	300,00
Pont Canavese	Paga la panga (BF)	1 000,00	0,00	300,00
UMVOS - 8x1000 IRPEF	Ko gale 10 villaggi (BF)	344 238,45	344 238,45	157 919,22
4) Verso soggetti privati			34 279,22	55 800,27
Tavola Valdese	Ko gale 5 villaggi (BF)	36 111,83	3 611,18	0,00
Tavola Valdese	Rana riibo (BF)	30 668,04	30.668,04	12 267,22
Tavola Valdese	Komba riibo (BF)	25 237,82	0,00	25 237,82
Tavola Valdese	Bayir Koglogo (BF)	18 295,23	0,00	18 295,23

Debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano Debiti di durata residua superiore a 5 anni a bilancio.

Di seguito, sono dettagliati i debiti contratti verso gli associati.

D - Debiti	2024	2025
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti	10 000,00	80 000,00
Davide Lamberti – Prestito fruttifero	0,00	80 000,00
Davide Lamberti – Prestito infruttifero	7 000,00	0,00
Stefania Marabotto – Prestito infruttifero	3 000,00	0,00

Nel 2025, l'Associazione ha restituito i 2 prestiti concessi senza vincolo di tempo e a interessi zero.

Al contempo, dopo aver approvato il nuovo statuto di APS e uno specifico regolamento in linea con la normativa vigente, Equilibri ha firmato per un prestito sociale, al fine di avere la liquidità necessaria ad implementare le attività progettuali, in attesa del trasferimento dei fondi da parte degli enti donatori.

Ratei e risconti attivi

Non risultano Ratei e risconti attivi a bilancio.

Ratei e risconti passivi

Di seguito, sono dettagliati i contributi approvati, ma non ancora utilizzati, né ricevuti.

E - Ratei e risconti passivi	Progetto	2024	2025
Relativi a contributi		393 074,25	177 496,91
UMVOS	10 anni/sede (IT)	0,00	300,00
UMVOS - 8x1000 IRPEF	Ko gale 10 villaggi (BF)	344 238,45	123 697,47
Tavola Valdese	Rana riibo (BF)	30 668,04	10 620,71
Tavola Valdese	Komba riibo (BF)	0,00	24 583,50
Tavola Valdese	Bayir Koglogo (BF)	0,00	18 295,23

Si segnala che sino all'annualità precedente, il 2024, i contributi già erogati, ma non ancora utilizzati erano esposti tra i Ratei e risconti passivi, mentre da quest'anno si è provveduto ad inserire tali fondi tra le Riserve vincolate destinate da terzi (cfr. Sezione Patrimonio netto). Se si fosse mantenuto il medesimo criterio del 2024, i Ratei e risconti passivi del 2025 sarebbe stati superiori di 4.529,94€.

Altri fondi

Non risultano Altri fondi passivi a bilancio

Patrimonio netto

A - Patrimonio netto	2025	2024	Variazione
Patrimonio netto	25 123,91	4 763,10	20 360,82
I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00	0,00
II - Patrimonio vincolato	20 360,82	0,00	20 360,82
1) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13 734,49	0,00	13 734,49
<i>Komba riibo (BF)</i>	<i>5 000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5 000,00</i>
<i>Fondo personalità giuridica</i>	<i>8 734,49</i>	<i>0,00</i>	<i>8 734,49</i>
3) Riserve vincolate destinate da terzi	6 626,33	0,00	6 626,33
<i>Liberitutti - CIB -Scuola è comunità (IT)</i>	<i>4 367,00</i>	<i>0,00</i>	<i>4 367,00</i>
<i>UMVOS - 10 anni/sede (IT)</i>	<i>162,94</i>	<i>0,00</i>	<i>162,94</i>
<i>5x1000</i>	<i>2 096,39</i>	<i>0,00</i>	<i>2 096,39</i>
III - Patrimonio libero	4 763,10	7 042,32	- 2 2279,22
IV - Avanzo/disavanzo di esercizio	0,00	- 2 2279,22	2 2279,22

Le eventuali differenze di un centesimo tra la somma delle componenti e il totale del patrimonio netto sono dovute ad arrotondamenti al centesimo dei valori espressi nella contabilità.

La tabella riportata espone i dati del Patrimonio netto così come ratificati dall'Assemblea dei soci di approvazione del Bilancio consuntivo del 29/04/2026, in occasione della quale sono state confermate 2 riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali ed è stato espresso l'ammontare del 5x1000 ricevuto nel 2025 tra le riserve vincolate destinate da terzi. Tali fondi accolgono l'intero avanzo generato dalla gestione operativa dell'anno, pari a 15 830,88€, come meglio specificato alla Sezione Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo.

Si ribadisce che sino all'annualità precedente, il 2024, i contributi già erogati, ma non ancora utilizzati erano esposti tra i Ratei e risconti passivi e che solo da quest'anno si è provveduto ad inserire tali fondi tra le Riserve vincolate destinate da terzi.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si segnalano impegni di spesa o di reinvestimento.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non risultano debiti per erogazioni condizionate a bilancio.

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Le tabelle sottostanti espongono i dati del rendiconto gestionale così come ratificati dall'Assemblea dei soci di approvazione del Bilancio consuntivo del 29/04/2026. Tale rendiconto chiude in pareggio (0 €). Si evidenzia tuttavia che la gestione ordinaria ha prodotto un avanzo reale di 15 830,88€, il quale è stato imputato alla voce Accantonamenti a riserve vincolate, al fine di dare immediata evidenza al vincolo di destinazione deciso dai soci. Questa operazione contabile permette di neutralizzare il risultato d'esercizio, trasferendo la disponibilità economica direttamente al fondo patrimoniale vincolato descritto nella Sezione Patrimonio netto.

Il sostanziale aumento dei volumi per l'annualità 2025 è ascrivibile all'avvio del progetto Ko gale 10 villaggi (BF), presentato dall'Unione Montana Valli Orco e Soana alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Bando 8x1000 dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2022 – e approvato nel 2024. Il progetto è stato finanziato per un ammontare di 394.238,45€, dei quali 344.238,45€ sono gestiti da Equiliberi.

In relazioni agli Oneri da attività di interesse generale, si segnala che i trasferimenti ai partner di progetto sono indicati alla voce Oneri diversi di gestione. Tali trasferimenti di fondi ammontano a 199 829,47€, coerentemente con il modello operativo dell'ente, che agisce prevalentemente come soggetto erogatore e coordinatore verso realtà locali.

Gli equipaggiamenti e attrezzature presenti in tale capitolo riguardano beni acquistati in Italia, esportati all'estero e consegnati ai partner di progetto.

All'interno della sezione Oneri di supporto generale, vi si trovano i costi relativi alla struttura e ai servizi di carattere generale, i quali sono coperti attraverso le spese amministrative forfettarie dei progetti approvati – iscritti tra i Ricavi da attività di interesse generale – e dalle riserve dell'Associazione, all'occorrenza.

Come indicato in precedenza, alla voce Accantonamenti a riserve vincolate sono state riportate le somme vincolate per decisione degli organi istituzionali e quelle relative alla quota del 5x1000 ricevuta nel corso dell'esercizio.

ONERI E COSTI	2025	2024	Variazione
ONERI E COSTI	275 744,87	71 665,67	204 079,20
Oneri da attività di interesse generale	256 334,32	57 581,29	198 753,20
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12 467,24	0,00	12 467,24
Equipaggiamenti e attrezzature	12 467,24	0,00	12 467,24
Servizi	14 396,71	4 918,05	9 478,66

Servizi informatici	1 296,25	591,29	704,96
Comunicazione e visibilità	305,00	474,58	-169,58
Consulenze	2 200,00	1 495,00	705,00
Servizi bancari	60,42	83,16	-22,74
Trasferte	10 403,08	2 274,02	8 129,06
Altre spese	131,96	0,00	131,96
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Personale	13 257,18	10 096,93	3 160,25
Retribuzioni	8 966,41	7 200,00	1 766,41
Oneri sociali	3 859,30	2 896,93	962,37
Trattenute fiscali	431,47	0,00	431,47
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	200 382,31	42 566,31	157 816,00
Trasferimenti ai partner di progetto	199 829,47	41 535,00	158 294,47
<i>Paga la panga</i>	<i>8 885,00</i>	<i>0,00</i>	<i>8 885,00</i>
<i>Rana riibo</i>	<i>18 656,33</i>	<i>0,00</i>	<i>18 656,33</i>
<i>Ko gale 5 vilaggi (BF)</i>	<i>0,00</i>	<i>41 535,00</i>	<i>-41 535,00</i>
<i>Ko gale 10 villaggi (BF)</i>	<i>172 288,14</i>	<i>0,00</i>	<i>172 288,14</i>
Adesione a enti terzi	198,00	0,00	198,00
5x1000	0,00	905,28	-905,28
Sensibilizzazione	354,84	126,03	228,81
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	200 382,31	42 566,31	157 816,00
Accantonamento a riserva vincolata	15 830,88	0,00	15 830,88
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13 734,49	0,00	13 734,49
<i>Komba riibo (BF)</i>	<i>5 000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>18 656,33</i>
<i>Personalità giuridica</i>	<i>8 734,49</i>	<i>0,00</i>	<i>8 734,49</i>
Riserve vincolate destinate da terzi	2 096,39	0,00	2 096,39
<i>5x1000</i>	<i>2 096,39</i>	<i>0,00</i>	<i>2 096,39</i>
Oneri da attività diverse	0,00	0,00	0,00
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00
Servizi	0,00	0,00	0,00
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Personale	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
Oneri da attività di raccolta fondi	8 104,83	7 124,97	979,86
Raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
Raccolte fondi occasionali	8 104,83	7 124,97	979,86
Natale	7 453,19	7 124,97	328,22
Polentata	651,64	0,00	651,64

Altri oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Su rapporti bancari	0,00	0,00	0,00
Su prestiti	0,00	0,00	0,00
Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
Da altri enti patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri	0,00	0,00	0,00
Oneri di supporto generale	11 305,72	6 959,41	4 346,31
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2 687,94	1 045,04	1 642,90
Materiali di consumo	2 436,07	765,50	1 670,57
Equipaggiamenti e attrezzature	251,87	279,54	-27,67
Servizi	8 263,21	5 646,37	2 616,84
Spese sede	7 201,65	3 924,08	3 277,57
Servizi informatici	372,10	830,08	-457,98
Comunicazione e visibilità	425,27	0,00	425,27
Trasferte	73,63	619,64	-546,01
Servizi bancari	57,58	139,59	-82,01
Altri servizi	132,98	132,98	0,00
Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Personale	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	268,00	268,00	0,00
Immobilizzazione materiali ordinari	268,00	268,00	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Altri oneri	86,57	0,00	86,57
Imposte/Tasse indeducibili	200,00	0,00	200,00
Correzioni non rilevanti	-114,97	0,00	-114,97
Arrotondamenti	1,54	0,00	1,54

La composizione dei proventi nel 2025 evidenzia una trasformazione significativa rispetto agli anni precedenti. In particolare, in relazione ai Ricavi da attività di interesse generale, si assiste ad una diminuzione dei proventi da Contributi da soggetti privati e ad un cospicuo aumento dei proventi da Contributi da enti pubblici, questi ultimi riferibili al partenariato con l'UMVOS per il progetto Ko gale 10 villaggi (BF).

Le attività di raccolta fondi hanno condotto a ricavi che risultano costanti rispetto all'annualità precedente, in considerazione del fatto che una parte dei proventi della campagna di Natale 2024, sono stati ricevuti e contabilizzati nel 2025.

PROVENTI E RICAVI	2024	2025	Variazione
PROVENTI E RICAVI	69 386,45	275 744,87	206 358,42
Ricavi da attività di interesse generale	57 488,87	258 242,00	200 753,13
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	220,00	200,00	-20,00
Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
Erogazioni liberali	1 729,00	12 865,92	11 136,92
Non vincolate	1 729,00	12 865,92	11 136,92

Proventi del 5 per mille	649,29	2 096,39	1 447,10
Contributi da soggetti privati	54 890,58	20 701,65	- 34 188,93
Contributi da enti erogatori privati	52 111,83	20 701,65	-31 410,18
<i>Tavola Valdese</i>	<i>37 111,83</i>	<i>20 701,65</i>	<i>-16 410,18</i>
<i>Fondazione Prima Spes Onlus</i>	<i>15 000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-15 000,00</i>
Contributi da altri Enti No Profit	2 778,75	0,00	-2 778,75
<i>Athari ONG</i>	<i>2 778,75</i>	<i>0,00</i>	<i>-2 778,75</i>
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	0,00	222 378,04	222 378,04
Contributi da enti pubblici locali	0,00	222 378,04	222 378,04
<i>UMVOS</i>	<i>0,00</i>	<i>837,06</i>	<i>837,06</i>
<i>PONT CANAVESE</i>	<i>0,00</i>	<i>1 000,00</i>	<i>1 000,00</i>
<i>UMVOS / 8x1000 IRPEF</i>	<i>0,00</i>	<i>220 540,98</i>	<i>220 540,98</i>
Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Ricavi da attività diverse	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
Contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Ricavi da attività di raccolta fondi	11 896,10	17 671,72	5 775,62
Raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
Raccolte fondi occasionali	11 896,10	17 671,72	5 775,62
Natale	11 896,10	16 363,22	4 467,12
Polentata	0,00	1 308,50	1 308,50
Altri proventi	0,00	0,00	0,00
Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1,49	4,70	3,21
Da rapporti bancari	1,49	4,70	3,21
Interessi attivi su C/C	1,49	4,70	3,21
Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00
Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	0,00	0,00
Proventi di supporto generale	- 0,01	- 173,55	- 173,54
Da distacco del personale	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	- 0,01	- 173,55	- 173,54
Arrotondamenti	- 0,01	0,00	0,01
Correzioni non rilevanti	0,00	- 173,55	- 173,55

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali a sostegno delle attività istituzionali dell'ente da parte di:

- Persone fisiche (69%);
- Enti associativi (12%);
- Istituti bancari (19%).

Tali erogazioni sono state tutte in denaro e per la maggior parte sono state ricevute in modalità tracciabile, tramite bonifici e trasferimenti Paypal o Satispay.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Dipendenti	Numero
Dirigenti	0
Impiegati	0
Co.co.co.	1

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale: al 31/12/2025 risultano iscritti 9 volontari.

Si segnala che per le attività in Italia, ai volontari sono state rimborsate a piè di lista le spese di trasferta effettivamente sostenute e documentate; per i volontari in missione all'estero sono stati previsti rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dal Consiglio Diretivo, in conformità con le tabelle EuropAid/DEVCO.

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

In base al vecchio statuto del 2009, gli incarichi del Consiglio Diretivo sono svolti a titolo gratuito.

Il Revisore legale dei conti svolge il suo compito a favore dell'Associazione a titolo gratuito.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. N. 117/2017 e s.m.i.

Non sussistono elementi di tale natura da evidenziare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Il 01/02/2025 è stato firmato dal Presidente un contratto di Co.co.co con la Vicepresidente per la gestione del progetto Ko gale 10 villaggi. In considerazione del valore del contratto, il quale risulta, inoltre, interamente coperto dal finanziamento ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sulla quota dell'8x1000 dell'IRPEF, e del curriculum della Vicepresidente, non si configurano operazioni di rilevanza significativa che possano far emergere conflitti di interessi.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

In conformità con quanto esposto e dalle volontà dichiarate da Assemblea dei soci e Consiglio Diretivo, in data 29/04/2026, l'Assemblea ha confermato l'accantonamento a riserva dell'avanzo di esercizio 2025 nelle modalità seguenti:

- 5 000,00€ a favore del progetto KOMBA RIIBO (BF), iscritti tra le Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali – in coerenza con la Campagna di Natale, che ha basato la sua comunicazione sul sostegno al predetto progetto e che ha permesso un ricavo netto di 4 976,89€;

- 2 096,39€ relativi all'erogazione della quota del 5x1000 a favore delle attività istituzionali, da iscrivere tra le Riserve vincolate destinate da terzi – i fondi sono stati ricevuti nel mese di agosto 2025 e non sono ancora stati spesi, né imputati ad uno specifico progetto;
- 8 734,49€ da iscrivere tra le Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali nella prospettiva di raggiungere l'ammontare necessario ad acquisire la personalità giuridica – in coerenza con la decisione formalizzata da parte dell'Assemblea di dotarsi della personalità giuridica.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2025 rappresenta, sotto molteplici profili, un anno di svolta nella storia di Equiliberi. Non si tratta soltanto del miglior risultato economico conseguito dall'ente negli ultimi anni, ma di qualcosa di più sostanziale: la convergenza, in un unico esercizio, di trasformazioni istituzionali, operative e di radicamento territoriale che ridefiniscono l'identità e le prospettive dell'Associazione.

Sul piano istituzionale, Equiliberi ha completato la transizione verso la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, adottando il nuovo Statuto (18 ottobre 2025) e depositando la richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. *[Questo percorso si è concretizzato con l'iscrizione ufficiale nella sezione APS del RUNTS con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte DD 130/A2202B/2026 del 3 febbraio 2026].* L'adeguamento non è stato meramente formale: ha comportato la revisione degli strumenti di governance, l'aggiornamento degli organi statutari, l'adozione della modulistica ministeriale per il bilancio e una riflessione più profonda sull'identità associativa e sui valori che ne guidano l'azione.

Sul piano operativo, Equiliberi ha gestito o contribuito a quattro progetti di cooperazione internazionale in Burkina Faso e ha partecipato a un intervento in Italia, con un ampliamento significativo rispetto agli anni precedenti, tanto in termini di volume quanto di diversificazione tematica. L'avvio del progetto Ko Gale 10 villaggi — il più grande mai gestito dall'Associazione — ha messo alla prova le capacità gestionali dell'ente. Il fatto che l'esercizio si sia concluso con un avanzo di gestione e senza criticità rilevanti è un indicatore significativo della maturità raggiunta.

Sul piano del radicamento, una delle tendenze più significative del 2025 è il rafforzamento del legame tra Equiliberi e il territorio del Canavese, con particolare riferimento all'area dell'Unione Montana Valli Orco e Soana. Questo rapporto, costruito negli anni attorno alla partnership progettuale con l'UMVOS, si è arricchito nel corso dell'anno di nuove dimensioni: l'apertura della sede operativa di Pont Canavese, nei locali dell'UMVOS, le iniziative di sensibilizzazione nelle scuole locali, la conferenza pubblica "Non è carità. È sviluppo" e la polentata solidale realizzata con il Gruppo Alpini di Pont Canavese testimoniano una presenza associativa più radicata, che non si limita alla gestione di progetti ma che ha gettato le basi per relazioni più durature con la comunità.

Parallelamente, la crescita delle erogazioni liberali e il progressivo incremento delle adesioni al 5x1000 indicano che il lavoro di comunicazione e di costruzione della fiducia con i donatori individuali sta producendo risultati concreti, pur su dimensioni ancora contenute.

L'esercizio 2025 restituisce l'immagine di un ente che ha saputo cogliere un'opportunità di crescita significativa — il finanziamento 8x1000 — senza perdere di vista le proprie dimensioni e la propria identità. La scelta di non sovradimensionare la struttura, di valorizzare le competenze interne disponibili e di mantenere un portafoglio progettuale coerente con la missione istituzionale ha consentito di gestire una crescita straordinaria senza compromettere la qualità dell'azione né l'equilibrio organizzativo.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel complesso, il 2025 consegna al 2026 un ente più solido istituzionalmente, più visibile sul territorio, più articolato nel portafoglio di interventi e meglio attrezzato — sul piano patrimoniale e della reputazione — per affrontare le sfide della transizione verso la piena operatività come APS iscritta al RUNTS. Il volume di attività attesta la crescita della capacità operativa e della credibilità dell'Associazione presso i finanziatori istituzionali.

Permangono tuttavia alcuni elementi di attenzione che il Consiglio Direttivo tiene in considerazione nella programmazione del prossimo triennio:

- La dipendenza da un numero ancora limitato di partner finanziari;
- La dipendenza da un singolo Paese, il Burkina Faso, per le attività di cooperazione allo sviluppo, quelle portanti dell'Associazione;
- La gestione di un volume operativo di una certa entità con risorse umane interne ancora limitate;
- La necessità di alimentare e ampliare la base sociale e la rete dei sostenitori.

L'evoluzione prevedibile della gestione di Equilibri deve essere letta all'interno di un contesto internazionale che si va ridefinendo con rapidità e con implicazioni dirette per gli attori della cooperazione allo sviluppo.

Il Burkina Faso, teatro principale delle attività dell'Associazione, rimane uno dei contesti di maggiore fragilità al mondo. Il governo militare ha consolidato la sua postura di autonomia rispetto alle storiche alleanze occidentali, orientando progressivamente la cooperazione verso nuovi partner, mentre Ouagadougou non controlla oltre la metà del proprio territorio, con le aree rurali del nord e del centro-nord (proprio quelle nelle quali Equilibri opera) particolarmente esposte all'espansione delle reti jihadiste.

Questo scenario non è inedito per Equilibri: l'Associazione ha già navigato le conseguenze dell'avanzata jihadista nel 2022, rimodulando gli interventi progettuali e adattando le modalità operative. L'esperienza acquisita costituisce un patrimonio di resilienza metodologica che consente di valutare i rischi con realismo senza rinunciare alla presenza. Ciò detto, il rischio operativo rimane un fattore strutturale con cui la pianificazione deve fare i conti, e la continuità delle attività nel Paese è condizionata dall'evoluzione della situazione securitaria.

Sul versante della politica italiana, il Documento triennale di programmazione e indirizzo 2024–2026 del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo, conferma le priorità geografiche e settoriali della cooperazione italiana, in piena coerenza con il portafoglio tematico di Equilibri. Tuttavia, a fronte di obiettivi politici dichiarati ambiziosi e di un ampliamento dei Paesi prioritari, la Legge di Bilancio 2026 registra una riduzione delle risorse destinate alla cooperazione allo sviluppo con un contestuale incremento di quelle per la difesa e gli armamenti. Questa contraddizione non è immediatamente pregiudizievole nel breve periodo, ma segnala la necessità di non fare affidamento su un ampliamento delle risorse pubbliche disponibili per la cooperazione non governativa.

Il Piano Mattei per l'Africa presenta un profilo ambivalente. Da un lato, i settori di intervento del Piano sono in piena coerenza con le competenze e le attività dell'Associazione; dall'altro lato, il Piano Mattei introduce un vincolo geografico che impatta sulle possibilità di finanziamento. Tale situazione ha effetti diretti per Equilibri: i progetti candidati alla categoria "Fame nel mondo" dell'8x1000 IRPEF a diretta gestione statale devono essere localizzati nei Paesi africani con cui il Governo ha concluso accordi nell'ambito del Piano stesso e il Burkina Faso non figura tra questi Paesi, il che esclude automaticamente i progetti dell'Associazione in quel territorio. Questo elemento di criticità rafforza la necessità, già avvertita, di diversificare il portafoglio dei finanziatori e di ampliare i Paesi in cui l'Associazione interviene.

In effetti, il contesto geopolitico si intreccia con una tendenza macroeconomica di portata storica, che condiziona in modo strutturale le risorse disponibili per la cooperazione internazionale nel medio termine e che Equilibri è chiamata a leggere con lucidità nella propria pianificazione finanziaria. Gli Aiuti Pubblici allo Sviluppo a livello globale sono calati e le proiezioni per il 2026 sono preoccupanti. I tagli sono ufficialmente motivati da vincoli di bilancio e da nuove priorità strategiche, cioè il crescente focus sulla sicurezza nazionale da parte di numerosi governi, che stanno dirottando risorse verso la spesa militare in un clima di tensioni geopolitiche sempre più acuto, ma riflettono anche una più profonda crisi di legittimazione politica della cooperazione internazionale presso l'opinione pubblica dei Paesi donatori.

Questo scenario si traduce in implicazioni concrete e non rinviabili. L'accesso ai finanziamenti pubblici diventerà progressivamente più competitivo, con un numero crescente di organizzazioni in concorrenza per risorse in contrazione. I finanziatori privati istituzionali, come la Tavola Valdese, vedranno probabilmente aumentare la pressione da parte del sistema della cooperazione nel suo complesso, con il rischio di una saturazione dei canali che oggi garantiscono la continuità operativa dell'Associazione.

La risposta a questa sfida non può essere difensiva. Richiede, al contrario, un investimento proattivo nella costruzione di relazioni con donatori privati individuali e fondazioni, nel rafforzamento del fundraising territoriale, e nella capacità di documentare e comunicare i risultati con standard qualitativi crescenti, perché in un mercato della cooperazione in contrazione, la reputazione e la credibilità diventano fattori competitivi decisivi.

Dal punto vista del rafforzamento istituzionale, l'iscrizione al RUNTS nella sezione APS, aprirà l'accesso a strumenti che potranno essere progressivamente valorizzati. La proposta di destinare una quota dell'avanzo 2025 all'incremento del patrimonio libero, in vista del raggiungimento della soglia necessaria per richiedere la personalità giuridica, va nella giusta direzione: la personalità giuridica rafforzerebbe ulteriormente la credibilità dell'Associazione di fronte ai finanziatori istituzionali e ne limiterebbe l'esposizione personale degli associati.

Il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario appare ragionevolmente perseguibile, purché alcune condizioni strutturali vengano presidiate con continuità.

La progressione delle erogazioni liberali, del 5x1000 e delle campagne di raccolta fondi tutte in crescita costante nel triennio 2023–2025 consente di prefigurare un contributo crescente delle fonti endogene. Questa è una tendenza da alimentare attivamente, sia attraverso l'ampliamento della base sociale e dei donatori individuali, sia attraverso la fidelizzazione di quelli già acquisiti.

Il ciclo di erogazione del progetto Ko Gale 10 villaggi si concluderà nel 2026, determinando una contrazione fisiologica del volume di attività gestite. Questo non rappresenta necessariamente un problema, ma richiede che la fase di acquisizione di nuove risorse progettuali sia avviata per tempo, senza attendere la chiusura del ciclo in corso. La struttura del debito, oggi composta dal prestito sociale di € 80.000 contratto per anticipare le attività progettuali, è interamente riconducibile a logiche di tesoreria e non segnala fragilità strutturali.

Il principale fattore di rischio esogeno che potrebbe alterare significativamente queste previsioni rimane il deterioramento della situazione securitaria in Burkina Faso, qualora dovesse rendere impossibile l'accesso ai villaggi di intervento o determinare la sospensione delle attività. A questo si aggiunge il rischio, di natura più strutturale, che la progressiva contrazione globale degli aiuti allo sviluppo, e il contestuale orientamento dei finanziamenti pubblici italiani verso Paesi non coincidenti con il perimetro operativo di Equilibri, riduca nel medio periodo le opportunità di accesso diretto o indiretto alle risorse pubbliche.

La risposta strategica a entrambi questi rischi è la stessa: la diversificazione:

- Diversificazione geografica — con l'Italia già presente come seconda area di intervento e l'esplorazione di nuovi contesti compatibili con le competenze dell'Associazione.
- Diversificazione delle fonti — con la progressiva riduzione del peso dei singoli grandi finanziatori a favore di un mix più equilibrato tra fondi pubblici, fondazioni private, donatori individuali e raccolta fondi.
- Diversificazione delle attività realizzate, in conformità con quanto previsto dal nuovo Statuto
- Diversificazione dei canali istituzionali — valorizzando le affiliazioni a ForumSAD e AICS per accedere a opportunità di finanziamento in consorzio, a livello sia italiano sia europeo.

Nel complesso, Equilibri si presenta in una condizione di relativa solidità, con un patrimonio in crescita, relazioni istituzionali consolidate, un track record progettuale riconoscibile e una base di donatori individuali in espansione. Le sfide che la attendono sono reali, sistemiche e non più rinviabili nella loro lettura — ma sono proporzionate alle risorse e alle competenze che l'Associazione ha saputo costruire nel corso degli anni, e che il 2025 ha contribuito a rafforzare in misura significativa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Equilibri persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come soggetto che progetta, gestisce e rendiconta interventi concreti in favore di comunità vulnerabili. Questa vocazione operativa è al tempo stesso la cifra identitaria dell'Associazione e il principale strumento di perseguimento delle proprie finalità statutarie.

Il 2025 ha segnato un anno di espansione significativa per l'Associazione. Questa crescita non è il frutto di una scelta strategica astratta, ma della capacità di costruire relazioni fiduciarie con finanziatori, partner e comunità nel corso di anni di lavoro sul campo.

Le attività di interesse generale svolte nel 2025 si articolano in due grandi ambiti: la cooperazione allo sviluppo in Burkina Faso, che costituisce il nucleo identitario e la missione originaria dell'Associazione; e le attività di educazione e sensibilizzazione sul territorio. A queste si affiancano, in modo trasversale, le attività di raccolta fondi, che non sono semplici strumenti di finanziamento ma momenti costitutivi della vita associativa e della relazione con la comunità locale.

La cooperazione allo sviluppo in Burkina Faso è il terreno su cui EQUILIBERI ha costruito la propria esperienza e la propria credibilità istituzionale. Gli interventi condividono una visione comune: lo sviluppo non si importa dall'esterno, ma si accompagna dall'interno, costruendo capacità locali. Ogni intervento è il prodotto di una rete di soggetti che condividono la visione e si distribuiscono le responsabilità, garantendo radicamento, conoscenza del contesto e sostenibilità degli interventi.

Sul territorio italiano, Equiliberi ha consolidato la sua presenza con attività con finalità educativa, di promozione della solidarietà e dalla cooperazione. Le attività di sensibilizzazione, educazione allo sviluppo e raccolta fondi realizzate nel 2025 non sono mere appendici strumentali degli interventi progettuali, ma espressione autonoma della missione associativa: costruire ponti di comprensione e solidarietà tra la comunità locale e le popolazioni con cui EQUILIBERI lavora in Burkina Faso.

L'inaugurazione della sede operativa di Pont Canavese ha rappresentato un passo significativo in questa direzione: una presenza fisica sul territorio che consolida il radicamento dell'Associazione nel Canavese, amplia la sua capacità di animazione locale e avvicina i potenziali sostenitori.

Le campagne di raccolta fondi hanno generato risorse significative per le attività di interesse generale, ma hanno avuto anche un valore non monetizzabile: quello di creare occasioni di incontro, di racconto e di appartenenza attorno alla missione dell'Associazione. Sono questi momenti che trasformano i sostenitori occasionali in comunità di riferimento stabile.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non sussistono elementi di tale natura da evidenziare.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

A rendiconto non sono riportati costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Associazione non ha lavoratori dipendenti, ma solamente un Collaboratore legato da un contratto di Co.co.co.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi si è concentrata nel periodo natalizio e ha previsto la promozione di panettoni solidali e un evento di piazza, finalizzati al supporto delle attività dell'Associazione e, in particolare, al progetto KOMBA RIIBO in Burkina Faso.

Per quanto concerne l'evento di piazza, questo è stato realizzato in collaborazione con il Gruppo Alpini di Pont Canavese, che si è occupato di organizzare e gestire una polentata solidale a favore di EQUILIBERI.

Maggiori dettagli sono forniti di seguito, all'interno del rendiconto delle singole raccolte.

Panettoni solidali

Raccolta fondi - Panettoni	Ammontare
Proventi	11 773,22
Liberalità monetarie	11 773,22
Oneri	7 453,19
Panettoni	7 092,91
Comunicazione e visibilità	182,96
Rimborsi ai volontari	123,60
Spese bancarie	53,72
Avanzo/disavanzo	4 320,03

EQUILIBERI, in occasione delle festività natalizie, ha posto in essere la campagna “PANETTONI SOLIDALI”.

La campagna ha permesso di raccogliere fondi in denaro per un totale di 11 773,22€ da parte di privati e imprese. Le elargizioni sono state ricevute per la maggior parte attraverso metodi di pagamento tracciabili – bonifico bancario, Satispay e Paypal.

I costi sostenuti riguardano primariamente l'acquisto dei panettoni presso l'azienda fornitrice; una parte residuale è imputabile alla stampa di materiale comunicativo e ai rimborsi dati ai volontari, nonché alle commissioni per i pagamenti ricevuti tramite Satispay e Paypal.

Si intende utilizzare l'avanzo generato dalla campagna interamente per il progetto KOMBA RIIBO in Burkina Faso.

Polentata solidale

Raccolta fondi - Polentata	Ammontare
Proventi	1 308,50
Liberalità monetarie	1 308,50
Oneri	651,64
Materie prime	125,00
Rimborsi ai volontari	223,82
Comunicazione e visibilità	299,70
Spese bancarie	3,12
Avanzo/disavanzo	656,86

EQUILIBERI APS, domenica 21 dicembre 2025, a Pont Canavese (TO), ha realizzato l'evento “POLENTATA SOLIDALE”, in collaborazione con il Gruppo Alpini del comune in questione. Gli Alpini si sono occupati del reperimento degli alimenti, dell'allestimento dello stand e della preparazione e della somministrazione della polenta; EQUILIBERI ha provveduto a dolci e bevande e alla gestione degli utenti.

La campagna ha permesso di raccogliere fondi in denaro per un totale di 1 308,55€, percepiti quasi interamente in contanti.

I costi sostenuti riguardano l'acquisto di parte degli alimenti, la comunicazione e la pubblicità dell'evento e i rimborsi dati ai volontari che hanno partecipato.

Si intende utilizzare l'avanzo generato dalla Polentata interamente per il progetto KOMBA RIIBO in Burkina Faso.

Equiliberi

APS

2025

Relazione
del Revisore

Bilancio

economico

· E Q
U I L
I B E
R I ·

Torino, li 11/4/2026

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Signori associati,

la presente relazione viene predisposta in riferimento al disposto dell'art. 24 dello Statuto Sociale.

L'associazione "Equilibri APS" è dotata di una contabilità tenuta in modo idoneo a rilevare le movimentazioni economiche e patrimoniali dell'Ente.

Nell'anno 2025 la contabilità è stata tenuta regolarmente ed in conformità alla legge ed allo Statuto. Si segnala che nel corso del 2025 l'associazione ha adottato il nuovo Statuto di APS, adeguandosi alla normativa sul Terzo Settore, e ha avviato la procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, completata con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte DD 130/A2202B/2026 del 03/02/2026.

E' stato inoltre regolarmente predisposto il Bilancio Consuntivo, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalla modulistica ministeriale del 5 marzo 2020, composto da Stato Patrimoniale (Mod. A), Rendiconto gestionale (Mod. B) e Relazione di missione (Mod. C).

Il bilancio si chiude con un avanzo di esercizio pari ad euro 15.830,88, a fronte di proventi totali pari ad euro 275.744,87 e oneri totali pari ad euro 259.913,99.

Il risultato positivo è principalmente ascrivibile all'avvio del progetto Ko Gale 10 villaggi (BF), finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sulla quota dell'8x1000 dell'IRPEF per un ammontare di 344.238,45 euro, dei quali 220.540,98 euro sono stati riconosciuti come ricavi di competenza del 2025.

Il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta ad euro 25.123,91, in crescita rispetto agli euro 4.763,10 dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 ammontano ad euro 68.762,32, suddivise tra i conti bancari BTM (euro 65.342,80) e il conto PayPal (euro 155,86), oltre a cassa contanti (euro 3.263,66), la cui consistenza è stata verificata.

In primo luogo si rileva, come risulta dall'art. 5 dello Statuto e dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, che l'associazione non ha scopo di lucro e pertanto non svolge attività commerciale. Non è quindi dotata di partita

IVA ma solamente di codice fiscale.

Le attività che la stessa svolge sono analiticamente indicate nel predetto art. 5 dello Statuto, in conformità alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Il sottoscritto ha potuto verificare che le attività svolte dalla associazione sono tutte finalizzate al perseguimento dello scopo sociale, non avendo rilevato alcuna operazione commerciale finalizzata al lucro.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale a proventi ed oneri rappresentano, in modo chiaro, veritiero e corretto le risultanze delle scritture contabili.

Si è provveduto a controllare l'esistenza dei valori relativi alle liquidità.

La voce Fondi liquidi a fine anno rappresenta il differenziale relativo alle risorse pervenute nell'anno e specificatamente destinate ai singoli progetti o alle altre attività istituzionali e non ancora utilizzate. Si segnala che alla data del 31/12/2025 i debiti verso associati per finanziamenti ammontano ad euro 80.000,00, riferiti al prestito sociale contratto con il socio Davide Lamberti in data 02/12/2025 al fine di anticipare la liquidità necessaria all'implementazione delle attività progettuali, in attesa del trasferimento dei fondi da parte degli enti donatori.

L'associazione non dispone inoltre di alcuna apertura di credito da parte di istituti finanziari.

Il sottoscritto revisore, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri adottati nella redazione, la rispondenza del bilancio alle scritture contabili ne attesta la rispondenza alle norme di legge e dello Statuto ed invita l'assemblea ad approvarlo.

Il revisore dei conti

Dott. Davide Nicco

